

Atene italiana, tanto per gli eccellenti ingegni dei suoi cittadini nelle arti, nelle scienze, nelle lettere, quanto negli ordinamenti della sua popolare repubblica; la seconda va paragonata alla Roma antica, tanto pel suo tipo di governo informato a principii aristocratici, quanto per l'estesissimo dominio, e per la longevità sua.

Firenze retta dapprima da Consoli, ebbe quindi per prima magistratura i priori delle arti, che reggevano due soli mesi. I priori variarono di numero, e venivano scelti dalle arti maggiori e minori, nelle quali era il popolo diviso. Più tardi si riscontra un gonfaloniere di giustizia eletto per due mesi, il quale, assieme ai priori delle arti, rappresentava la repubblica.

Il popolo eleggeva due consigli, uno tutto composto di popolari, l'altro misto di popolari e di grandi, e poneva alla testa del primo il capitano del popolo, a capo dell'altro il podestà.

Non omettevano i fiorentini, per allontanare ogni pericolosa influenza delle famiglie potenti, di praticare l'estrazione a sorte delle magistrature.

Savonarola, dopo l'allontanamento dei